



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO,

CONTROLLO AMBIENTALE ED ENERGIA

Ufficio Pareri e Controlli Emissioni in Atmosfera

Uffici: Via Roma, 19 Palermo - Tel. n. 0916628849/8322

Corrispondenza: Via Maqueda, 100 – 90134 Palermo

PEC: ambiente@cert.provincia.palermo.it

EMISSIONI IN ATMOSFERA

**LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE
DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE
ALLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

Tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera devono preventivamente richiedere una autorizzazione alle emissioni, ai sensi della parte quinta del decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii.

L'autorizzazione e' rilasciata dall'autorità competente con riferimento allo stabilimento.

ATTIVITA' DELEGATE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Con **DECRETO PRESIDENZIALE 24 marzo 1997, pubblicato in G.U.R.S. 22 novembre 1997, n. 65, modificato ed integrato con Decr. Pres. 17/11/98**, sono stati individuati gli impianti e le attività, di seguito elencati, per i quali il rilascio delle autorizzazioni di carattere ambientale è delegato alle Province regionali.

Elenco delle attività per le quali è stata delegata alle Province

1. Pulizia a secco di tessuti e pellami con utilizzo impianti a ciclo aperto e utilizzo di solventi non superiore a 20 kg/g.
2. Riparazione e verniciatura di carrozzeria di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg/g.
3. Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostrati, vernici e similari) non superiore a 30 kg/g.
4. Produzione di prodotti in vetroresine con utilizzo di resina pronta all'uso non superiore a 200 kg/g.
5. Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo di materie prime non superiore a 500 kg/g. (*).
6. Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo di materie prime non superiore a 2000 kg/g.
7. Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo di prodotti vernicianti pronti non superiore a 50 kg/g.
8. Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g.
9. Panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg./g. 10. Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg./g. 11. Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostrati e affini con produzione non superiore a 500 kg/h. (*).

10. Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g.
11. Produzione di mastici, pitture, vernici, cere, inchiostri e affini con produzione non superiore a 500 kg./h. (*)
12. Laboratori orafi con fusione di metalli con meno di venticinque addetti.
13. Utilizzazione di mastici e colle con consumo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g.
14. Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiore a 200 kg/g. (*).
15. Produzione di oggetti artistici in ceramica, terracotta o vetro in forni in mufla discontinua con utilizzo nel ciclo produttivo di smalti, colori e affini non superiore a 50 kg/g.
16. Trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi, funghi esclusa la surgelazione con produzione non superiore a 1000 kg/g. (**)
17. Trasformazione e conservazione carne esclusa la surgelazione con produzione non superiore a 1000 kg/g. (**).
18. Molitura cereali con produzione non superiore a 1500 kg/g.
19. Lavorazione e conservazione pesce ed altri prodotti alimentari marini esclusa surgelazione con produzione non superiore a 1000 kg/g. (**).
20. Prodotti in calcestruzzo e gesso con produzione non superiore a 1500 kg/g.
21. Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo di materie prime non superiori a 1000 kg/g. 22. Lavorazioni conciarie con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg./g. (*).
23. Produzione di ceramiche artistiche esclusa decoratura con utilizzo di materie prime non superiore a 3000 kg/g.
24. Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime non superiore a 4000 kg/g. (*).
25. Saldature di oggetti e superfici metalliche.
26. Trasformazioni lattierocasearie con produzione non superiore a 1000 kg/g. (**).
27. Frantumazione e selezione di materiali inerti lapidei.
28. Produzione di conglomerati cementizi.
29. Produzione di conglomerati bituminosi in attività artigianali con potenza termica ed elettrica complessiva inferiore a 300 Kw.
30. Produzione e lavorazione di asfalti e bitumi in attività artigianali con potenza termica ed elettrica complessiva inferiore a 300 Kw.
31. Lavorazione delle materie plastiche, anche destinate a elementi per l'edilizia (rivestimenti, prefabbricati, etc.) con potenzialità produttiva non superiore a 5 T/d.
32. Impianti termici con potenza termica nominale inferiore a 10 MW.
33. Produzione di calce e/o gesso in impianti con potenzialità non superiore a 5 T/d.
34. Produzione di malte e/o stucchi in impianti con potenzialità non superiore a 5 T/d.

35. Produzione di ceramiche artistiche, esclusa decoratura e/o laterizi con utilizzo di materia prima non superiore a 3.000 Kg/d e/o con forni di potenzialità minore di 5MW.

36. Lavorazione e conservazione di cereali con produzione non superiore a 5 T/d.

37. Mangimifici di qualsiasi natura con potenzialità non superiore a 5 T/d.

(*) Purché condotta a livello di impresa artigiana.

() Purché condotta a livello di impresa artigiana o impresa agricola.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per le attività delegate a questa Amministrazione, deve essere presentata per via telematica nell'ambito di un'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per il tramite del SUAP competente per territorio, con le modalità di cui al D.P.R. 59/13.

L'AUA è un unico provvedimento autorizzativo con durata di 15 anni, decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento finale da parte del SUAP, che viene adottato, con determinazione motivata, dalla Città Metropolitana di Palermo e può comprendere anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria, ai sensi dell'**articolo 269 del D.Lgs. n. 152/2006** o l'adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in via generale, ai sensi dell'**articolo 272 del D.Lgs. n. 152/2006**.

Tra gli impianti e le attività per i quali la competenza è stata delegata alle Province si possono distinguere 3 tipologie di impianti.

L'**allegato 1** riporta gli impianti e le attività che non necessitano di autorizzazione, ai sensi dell'art. 272 c.1 del D.L.vo 152/06 e ss.mm.ii

Gli **Allegati 2 e 3** riportano le linee guida della procedura per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività in via generale ed ordinaria:

- 1. IMPIANTI ED ATTIVITA' IN DEROGA (ART. 272 c.1) – ALLEGATO**
- 2. AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI ED ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 272 C.2 DEL D.L.VO 152/06 (ALLEGATO 2)**
- 3. AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI ED ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 269 DEL D.L.VO 152/06 (ALLEGATO 3)**